

A Chi Appartiene Il Nuovo Ordine Mondiale ??

controinformazione.info/a-chi-appartiene-il-nuovo-ordine-mondiale/

23 Novembre
2020

Nuovo Ordine Mondiale

di Matthew Ehret (*)

Nel suo articolo sulla politica estera dell'aprile 2020 , Biden afferma che invertirà l'imbarazzante record di politica estera di Trump opponendosi sia alla Cina che alla Russia e ad altre nazioni totalitarie che rappresentano la triplice piaga di "autoritarismo, nazionalismo e illiberalismo" e "una volta più l'America guiderà il mondo ".



Biden è andato oltre promettendo di annullare il danno che Trump ha fatto alla NATO rafforzando il corpo militare, estendendo la sua influenza al Pacifico (che suona molto simile alla dottrina Esper / Pompeo per il Pacifico), e **ha persino chiesto che la NATO si impegni più duramente. sulla Russia affermando che "il Cremlino teme una NATO forte, l'alleanza militare politica più efficace nella storia moderna"**.

Considerando i quasi 45 anni di storia politica di Biden a sostegno di ogni intervento militare nella storia americana, l'opposizione alla de-segregazione, l'elogio del senatore pro-KKK Strom Thurmond, l'approvazione di disposizioni che incarceravano a vita piccoli spacciatori per conto del complesso industriale della prigione impostata sul lavoro a basso costo e sosteneva la rampante crescita di Wall Street, Big Pharma e Big Tech, quelle che gestiscono lo stato di sorveglianza, dovremmo pensarci due volte prima di celebrare il possibile ingresso di quest'uomo nelle sale della più alta carica degli Stati Uniti.

L'appello di Biden a rinnovare l'alleanza NATO in opposizione a Russia e Cina, il suo sostegno per invertire le richieste di Trump per la riduzione militare in Medio Oriente e il suo sostegno per l'estensione della NATO nel Pacifico, mescolato con il suo curriculum di tutta la vita, ci costringe a chiedere se Glen Greenwald aveva ragione quando ha lasciato l'Intercept il 1 ° novembre dicendo:

"Se Biden vincerà, quella sarà la struttura del potere: un partito democratico completamente unito a neocon, agenti di Bush / Cheney, CIA / FBI / NSA Wall Street e Silicon Valley: presentandosi come l'unica protezione contro il fascismo. E gran parte della sinistra continuerà a marciare dietro di essa ".

A quanto pare, l'avvertimento di Greenwald era assolutamente perfetto, poiché l'intero apparato di intelligence, Big Tech e il complesso dei media mainstream che hanno lavorato disperatamente per estromettere il presidente Trump per 4 anni e che attualmente stanno conducendo una vasta operazione di frode elettorale come è scritto, hanno dato il loro pieno appoggio alla narrazione di "una inevitabile presidenza Biden".

In un articolo dell'11 novembre da Antiwar.com intitolato "Biden's Pentagon Transition Team Members Funded by the Arms Industry", il giornalista Dave DeCamp dimostra che dei 23 membri del Pentagon Transition Team di Biden, oltre un terzo sono direttamente legati alla NATO e al Complesso industriale militare.



Nuovo Ordine Mondiale

Mentre continuano ad emergere fatti della struttura corrotta dello stato profondo che domina totalmente l'ologramma geriatrico noto come Joe Biden, è diventato ovvio che anche le poche osservazioni positive fatte da Biden a sostegno del rinnovo del trattato START con la Russia hanno poco peso.

Ignorando il pericolo molto reale di una nuova guerra civile a causa del fatto che sarà negata la legittimità del risultato dalla metà della nazione, la questione che deve essere chiesta: **Se Trump sarà sostituito da una Presidenza Biden il 20 gennaio °, allora quali saranno gli effetti sulla stabilità mondiale e sulle relazioni USA-Russia-Cina?**

È positivo che Biden sostenga il rinnovamento del trattato START, ma una maggioranza crescente delle nazioni sta optando per un'alleanza multipolare basata sulla difesa della sovranità nazionale, sul diritto all'uso del protezionismo e sulla costruzione di megaprogetti su larga scala come la Nuova Via della Seta, Polar Silk Road, esplorazione spaziale avanzata e corridoio di trasporto nord-sud.

Le stesse misure protezionistiche che hanno permesso agli Stati Uniti (e ad ogni nazione del mondo per quella materia) di costruire la loro base industriale e la sovranità economica sono attaccate direttamente da Biden che chiede di "abbattere le barriere

commerciali e resistere alla pericolosa scivolata globale verso il protezionismo” (che si spinge fino ad affermare senza prove “ha causato la grande depressione” e “portato alla seconda guerra mondiale”).

Attaccando Trump per essere stato debole sull’iniziativa imperiale cinese Belt and Road, che Biden afferma è solo un “outsourcer dell’inquinamento ad altri paesi finanziando miliardi di dollari di progetti energetici sporchi di combustibili fossili”, Biden chiede poi: “chi scrive le regole che governano commercio?” e risponde: “Gli Stati Uniti, non la Cina, dovrebbero guidare questo sforzo”.

Al di là dei piani di riduzione del carbonio e degli investimenti nella tecnologia dell’informazione (AI, 5G, Quantum Computing), nelle “prospettive di sviluppo” di Biden c’è ben poco che porti gli Stati Uniti in armonia con questo consenso multipolare. Il suo programma per sostenere la riduzione delle emissioni di carbonio americane allo zero netto entro il 2050, come delineato dal Green New Deal e dalla folla del Great Reset a Davos, potrebbe apparire in superficie a favore delle infrastrutture, dichiarando di “creare 10 milioni di nuovi posti di lavoro”, ma la realtà a un’ulteriore ispezione è molto diversa.

I tipi di progetti di sviluppo su larga scala orientati alla BRI che ora trasformano più della metà del mondo, **che opera sempre più sotto un paradigma bancario completamente diverso non dominato dagli Stati Uniti**, sono basati sull’industria pesante ad alta intensità di capitale, sull’uso di combustibili fossili e anche sull’energia nucleare .

Senza queste fonti di energia, la Nuova Via della Seta e i suoi progetti gemelli non potrebbero mai funzionare (proprio come il doppioganger anti-BRI OSOWOG di Modi si è dimostrato un fallimento totale sia scientificamente che economicamente).

Il tipo di “rivoluzione energetica verde” che i tecnocrati di Davos che guidano Biden vogliono imporre al mondo potrebbe creare posti di lavoro a breve termine, ma una volta che i pannelli solari e i mulini a vento sono stati costruiti, la qualità dell’energia disponibile alle nazioni è abbastanza stupida da entrare in questa gabbia soffoca per sempre la loro capacità di sostenere le loro popolazioni e il loro potenziale di crescita. In breve, è un miraggio verde che oscura un design molto brutto.

In opposizione a questo programma di spopolamento, la tendenza di Trump a sostenere l’esplorazione spaziale, il rilancio del protezionismo per ricostruire la produzione perduta dell’America e il suo sostegno a programmi infrastrutturali su larga scala per risolvere i conflitti all’estero (compreso il suo sostegno alla costruzione di ferrovie nell’Artico, ferrovia in Serbia e Kosovo, nucleare potere in Sud Africa e Polonia, ecc.) è certamente sinergico con il sistema multipolare guidato da Russia e Cina e innegabilmente porta gli Stati Uniti in armonia con le proprie migliori tradizioni.



Nuovo Ordine mondiale

Inoltre, l'abbattimento di Trump dei gruppi della "società civile" rivoluzionaria di colore a Hong Kong e in Bielorussia gli ha fatto guadagnare molti nemici da entrambi i lati dell'isola pro-Soros, sostenendo il concetto di sovranità nazionale che sono stati i principali passi verso la stabilità e la costruzione della fiducia con le nazioni di il mondo che chiede il rispetto della propria sovranità come delineato nella stessa Carta delle Nazioni Unite.

Confronta questo con l'affermazione di Biden che **dobbiamo "stare con la società civile russa che si è coraggiosamente schierata più e più volte contro il sistema autoritario cleptocratico del presidente Vladimir Putin"** e l'appello di Biden a ospitare "un vertice globale per la democrazia" con "organizzazioni della società civile provenienti da tutto il mondo". mondo che si trova in prima linea nella democrazia " , inclusi" il settore privato, le società tecnologiche e i giganti dei social media ".

Questi sono gli stessi **"giganti della grande tecnologia e dei media" che hanno dato il loro pieno appoggio all'imposizione di Biden alla Presidenza che sono stati anche usati per rovesciare governi eletti a livello nazionale in operazioni di cambio di regime rivoluzionario colorato per decenni.** Queste le stesse reti che hanno soppresso ogni prova di frode elettorale sistemica nelle elezioni americane del 2020 e stanno alimentando il fuoco di una potenziale nuova guerra civile e di un cambio di regime all'interno della repubblica stessa.

Qualunque sia il caso, le prossime settimane e mesi saranno caratterizzati da feroci battaglie che daranno forma al risultato della storia mondiale.

*Matthew Ehret è l'Editor-in-Chief della Canadian Patriot Review , Senior Fellow presso l'American University di Mosca, BRI Expert on Tactical talk , ed è autore di 3 volumi della serie di libri "Untold History of Canada" . Nel 2019 ha co-fondato la Rising Tide Foundation con sede a Montreal .

Fonte: Fort Russ

Traduzione: Luciano Lago

*